

Seduta consiliare del 22 maggio 2020

OGGETTO: INTERROGAZIONE “DIPENDENTI COMUNALI RIMASTI FUORI DAL PORTONE – CHIAVI DI ACCESSO AL PALAZZO COMUNALE” – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CAMBIAMO ABBIATEGRASSO.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 21 è una interrogazione di Cambiamo Abbiategrosso oggetto: “Dipendenti comunali rimasti fuori dal portone – chiavi di accesso al Palazzo Comunale”. Illustra il Consigliere Finiguerra.

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Questa è bella.

CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Grazie. Allora noi il 17 di febbraio siamo stati interpellati da alcuni cittadini, che ci segnalavano come in quella mattinata i dipendenti del Comune erano rimasti fuori dal Comune stesso, impossibilitati ad entrare per svolgere quindi la loro giornata di lavoro, perché il portone risultava chiuso. Abbiamo quindi avviato le nostre indagini, se possiamo chiamarle così, per capire come mai e abbiamo appreso che il custode non era più in servizio per pensionamento e quindi nessuno aveva provveduto ad aprire il portone per rendere possibile l’accesso al posto di lavoro da parte dei dipendenti comunali.

Poi dopo abbiamo appreso, invece, che il mazzo di chiavi per entrare in Comune era depositato presso uno dei bar di piazza Marconi e quindi i dipendenti sono, immagino, andati al bar a prendere le chiavi e poi sono entrati. Questo ci ha fatto sorgere dei dubbi, degli interrogativi su come avviene la gestione degli ingressi e delle uscite nel Palazzo Comunale. Non stiamo parlando della cantina, stiamo parlando comunque di piazza Marconi e quindi abbiamo pensato di fare una interrogazione, affinché ci venisse data una risposta pubblica e l’interrogazione chiede appunto al Sindaco di sapere se tutto ciò è realmente accaduto e da quando il Comune e l’Amministrazione aveva contezza del fatto che il custode avrebbe cessato dal servizio, perché non penso che dalla sera alla mattina un dipendente o comunque una persona vada in pensione e quindi io immagino che da diversi mesi sicuramente chi gestisce il Comune era a conoscenza di questo e poi chiediamo anche quindi se sono stati assunti i provvedimenti per sostituire il custode e garantire quindi il normale funzionamento del Palazzo Comunale.

Poi chiediamo anche, però, visto che ci sembra un po’ strano, inusuale, diciamo anche poco opportuno in quale bar erano depositate le chiavi del Palazzo Comunale e anche se queste chiavi sono state consegnate con un verbale, perché se si danno le chiavi di accesso alle proprietà comunali e a soggetti terzi, io immagino, che ci sia anche un verbale di consegna e poi chiediamo anche di sapere a questo punto, se altri soggetti esterni, oltre che al bar, quindi penso appaltatori o operatori di pubblico servizio abbiano a disposizione le chiavi di accesso di qualunque sede comunale e quindi non soltanto del palazzo comunale, ma anche di altri immobili di proprietà comunale.

E poi, va beh, infine qual è la valutazione che il Sindaco fa di quanto accaduto, in quanto capo dell’Amministrazione e in quanto responsabile del corretto utilizzo degli immobili comunali, del corretto accesso e anche a tutela di molte delle cose che questa sera ci hanno visti impegnati in questo nostro Consiglio Comunale, cioè sulla tutela della privacy, sulla tutela dell’accesso alla documentazione riservata e quindi penso che, a partire da questo episodio, secondo me, poco edificante per una Pubblica Amministrazione, cioè quello di lasciare le chiavi al bar e, al di là di questo, che comunque ha il suo significato penso che si debba spiegare al Consiglio Comunale come avviene la gestione degli accessi, se ci sono appunto altre persone che, liberamente, possono

accedere, andando semplicemente al bar giusto a chiedere le chiavi.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Finiguerra. Sindaco Nai.

SINDACO

Sì, parto dalla considerazione finale che effettivamente devo considerare è stato sicuramente un disagio, io mi sono informato adesso, a suo tempo di come fossero andate le cose, allora specifichiamo intanto che la chiave che l'ex-custode, il custode che fino ad allora si era occupato di aprire e chiudere, specifichiamo il portone di accesso al cortile, che poi dà la possibilità di accedere agli uffici, nel momento in cui è andato in pensione e quindi poi ha provveduto di fare il trasloco nel giorno, penso del sabato o della domenica avendo ultimato questo suo trasloco ed essendo andato ad abitare altrove aveva effettivamente lasciato le chiavi del portoncino al bar di fianco diciamo al Comune. Questo è quello che ha fatto.

Per quanto riguardava, invece, il discorso di programmare l'apertura appunto con una nuova modalità, quindi in assenza del custode che, ricordo occupava anche un appartamento all'interno del Comune, si era data incarico a una persona, la signora che tra l'altro è presente all'ingresso del Comune, che purtroppo, quella mattina era un lunedì, non è stata bene evidentemente, mi hanno detto era ammalata e quindi non è arrivata, quindi i dipendenti che naturalmente per accedere agli uffici non è che hanno delle chiavi, c'è un badge, perché negli uffici comunali si accede con un badge non potevano comunque entrare nel cortile, quindi mancava la chiavetta del cortile, mi hanno detto che è stato chiamato poi la persona reperibile dell'ufficio tecnico, che nel giro di cinque minuti è arrivata, tant'è che mi risulta anche che l'ingresso dei dipendenti non abbia tardato più di cinque minuti o forse neanche, comunque questo si può rilevare facilmente dalla timbratura dei cartellini.

Chi detiene le chiavi, quindi ci sono i responsabili, poi successivamente, dopo una settimana circa abbiamo dato incarico, abbiamo ritenuto di non rimettere a disposizione, perché vedremo se farlo, non farlo, ma non riteniamo che sia il caso di avere un custode che alloggi qui abbiamo dato un incarico, c'è un dipendente comunale che è incaricato di venire alla mattina ad aprire il portone e la sera a chiuderlo. Poi naturalmente le chiavi sono a disposizione delle persone reperibili dell'Ufficio Tecnico e, nel caso accada qualche cosa e naturalmente per quanto io ne sappia a chi ha gli appalti ad esempio delle pulizie, che possono entrare nel momento in cui gli uffici sono chiusi per effettuare le pulizie.

Poi, ecco io dovrei sentire il responsabile del personale per sapere chi altro ha le chiavi, ma sicuramente è il personale del Comune o società che hanno o ditte che hanno, ad esempio, l'appalto delle pulizie queste sicuramente hanno le chiavi, quindi l'incarico adesso è affidato a una persona che abbiamo individuato, non riteniamo comunque di dover, al momento, se necessario avere una custodia di presenza come avveniva prima, dove il custode era pure residente diciamo in un appartamento all'interno del Comune. Questo è quanto.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco Nai. Consigliere Finiguerra.

CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Ma non sono soddisfatto perché il Sindaco non ha risposto a tutte le domande che gli ho fatto, cioè in quale bar erano le chiavi, magari si è dimenticato?

SINDACO

Questo qui di fianco, quello di fianco al Comune, dai.

PRESIDENTE

Piccadilly.

CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Ho capito. Ma quindi sono state consegnate queste chiavi da chi? Dal custode?

PRESIDENTE

Mi sembra che l'abbia specificato.

SINDACO

Il custode, avendo effettuato il suo trasloco, diciamo, nel fine settimana ed essendosene andato ha lasciato le chiavi, non del Comune, ma del portoncino di legno, che permette l'accesso, cioè di entrare e aprire il portone al bar, ma le chiavi a disposizione per l'apertura e la chiusura sono erano le altre copie, naturalmente, in possesso della persona che avrebbe dovuto aprire, che quel giorno purtroppo è risultata ammalata, delle persone reperibili e delle persone che, appunto sono autorizzate a entrare nel cortile per poi accedere agli uffici per le pulizie, piuttosto che, adesso non so, probabilmente può essere che anche Amaga per la manutenzione di determinate situazioni sia in possesso, però questo lo può sapere il responsabile del personale, comunque sicuramente le chiavi di accesso sono oggi diciamo a disposizione della persona, che abbiamo incaricato per fare le aperture e le chiusure e delle persone che nell'Ufficio Tecnico sono reperibili, perché in qualsiasi momento del giorno e della notte dovesse accadere qualche cosa possono accedere all'interno di piazza Marconi, così come di tutte le altre sedi comunali, peraltro.

CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Okay, grazie comunque chiedo al Sindaco o al Segretario Comunale di vigilare, affinché le chiavi del Comune non vengano mai più lasciate in giro così. Manca solo che le lasciamo sotto lo zerbino. Poi, comunque può essere anche soltanto la chiave del portone, ciò significa che comunque qualcuno poteva avere accesso al cortile all'interno del Comune, chiudersi dentro e poter fare qualcosa all'interno del cortile oppure entrare agevolmente all'interno del palazzo Comunale. Comunque vabbè credo che il Sindaco sia abbastanza consapevole delle responsabilità che ha. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Finiguerra.